

Questa sezione contiene informazioni generali sul sistema giudiziario italiano.

Organizzazione della giustizia – sistemi giudiziari

Il sistema giudiziario italiano è basato sulla civil law.

Le funzioni di giudice e di pubblico ministero sono esercitate dai membri della magistratura. La funzione amministrativa è esercitata dal Ministero della Giustizia.

La funzione giurisdizionale si articola in:

giurisdizione ordinaria civile e penale

giurisdizione amministrativa

giurisdizione contabile

giurisdizione militare

giurisdizione tributaria

La giurisdizione in materia amministrativa è esercitata dai Tribunali Amministrativi Regionali (TAR) e dal Consiglio di Stato.

La giurisdizione in materia contabile è esercitata dalla Corte dei conti. L'ufficio del procuratore generale è costituito presso la stessa Corte.

La giurisdizione in materia tributaria è esercitata dalle Commissioni tributarie provinciali e dalle Commissioni tributarie regionali.

La giurisdizione in materia militare è esercitata dai tribunali militari, dalla corte militare d'appello, dal tribunale militare di sorveglianza, dalle procure militari presso i tribunali militari, dalle procure generali militari presso la corte militare di appello e dalla procura generale militare presso la Corte di Cassazione.

La giurisdizione ordinaria in materia civile e penale è esercitata da magistrati dell'ordine giudiziario, distinti in giudici, da un lato, e magistrati del pubblico ministero, dall'altro, che esercitano rispettivamente la funzione giudicante e requirente.

Amministrazione degli organi giudiziari

La Costituzione prevede che, all'interno delle strutture governative, il Ministero della Giustizia sia responsabile dell'amministrazione degli organi giudiziari in ragione del suo ruolo specifico, della sua funzione e del suo rapporto con la magistratura.

In seguito ad un concorso pubblico estremamente complesso, i magistrati sono nominati presso i tribunali per settori di competenza in base ad una scelta personale. Le assegnazioni, le promozioni, le dispense dal servizio, i trasferimenti ed i provvedimenti disciplinari nei riguardi dei magistrati devono essere decisi dal Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) nel rispetto di speciali garanzie di tutela.

Tutte le questioni riguardanti i magistrati devono essere sottoposte al vaglio del CSM, che tutela l'indipendenza e lo status dei magistrati stessi.

Il Presidente della Repubblica italiana è anche presidente del CSM.

Il Ministero della Giustizia svolge le proprie funzioni amministrative e organizzative a due livelli:

all'interno di strutture centrali (dipartimenti), principalmente a Roma, e per determinati settori di competenza anche in sezioni locali;

negli uffici giudiziari, tribunali, corti, ecc.

Nella funzione amministrativa rientra anche la gestione del personale degli uffici giudiziari.

A capo dei tribunali (o degli uffici del pubblico ministero) siede:

un magistrato con funzioni direttive apicali

un dirigente che si occupa dell'organizzazione dei servizi giudiziari al pubblico e dell'assistenza interna ai giudici e ai pubblici ministeri. La posizione di dirigente è la più elevata tra il personale amministrativo.

Organi giudiziari – breve descrizione

Gli organi giudiziari sono organizzati come segue:

Primo grado

Giudici di pace: sono giudici onorari (non togati) competenti per cause civili e penali di modesta entità

Corti o tribunali: sono competenti a conoscere delle cause di maggior valore

Ufficio di sorveglianza: è competente in primo grado in materia di sorveglianza (questioni inerenti a detenuti, condanne, ecc.)

Tribunale per i minorenni

Secondo grado

Organi giurisdizionali dinanzi ai quali impugnare la prima decisione per motivi di fatto e relativi all'interpretazione del diritto:

Corti d'appello

Tribunali di sorveglianza – tribunali di secondo grado (e, in alcune materie specifiche, di primo grado) competenti in materia di sorveglianza

Terzo grado

Organo da adire per ottenere un riesame della decisione per violazione di legge in ultima istanza:

Corte di cassazione (corte suprema): organo giurisdizionale con competenza generale in ultima istanza

Presso i tribunali principali sono costituite sezioni specializzate. Le corti d'assise si compongono di due giudici togati e di sei giudici popolari. I giudici popolari sono estratti a sorte tra i cittadini e restano in carica per brevi periodi, ai fini di collaborazione e rappresentanza dei vari settori della società. Le corti d'assise si pronunciano su reati gravi (omicidio, violenza privata e simili).

I magistrati che svolgono la funzione di pubblici ministeri nei procedimenti sono:

il procuratore della Repubblica presso il Tribunale (primo grado) e i sostituiti procuratori

il procuratore generale presso la Corte d'appello (secondo grado) e i sostituiti procuratori generali

il procuratore generale presso la Corte di cassazione e i sostituiti procuratori generali

In Italia la funzione di pubblico ministero è esercitata da magistrati di carriera che svolgono le proprie mansioni sotto la supervisione del procuratore generale a capo della rispettiva procura. Questo meccanismo opera come una sorta di gerarchia che si applica soltanto alle procure.

Gerarchia degli organi giudiziari

	Giurisdizione civile	Giurisdizione penale	Giurisdizione dei minori	Giurisdizione di sorveglianza
I grado	Giudice di pace	Giudice di pace	Tribunale per i minori	Ufficio di sorveglianza /Tribunale di sorveglianza
II grado	Tribunale	Tribunale	Sezioni specializzate presso la corte d'appello	Tribunale di sorveglianza
	Corte d'appello	Corte d'appello		
Violazione di legge	Corte di Cassazione (corte suprema)	Corte di Cassazione (corte suprema)	Corte di Cassazione (corte suprema)	Corte di Cassazione (corte suprema)

Banche dati giuridiche

Il sito Internet del [Ministero della Giustizia](#) italiano contiene informazioni sulla magistratura, il ministero stesso e le sue competenze e le coordinate per contattare i vari uffici.

Il sito internet del [Consiglio superiore della magistratura](#) fornisce informazioni dettagliate sul sistema giudiziario italiano in lingua italiana, inglese e francese. L'accesso a entrambi i siti è gratuito.

07/04/2017

Ultimo aggiornamento: 18/01/2022

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.